

GUARDO IN ALTO. Atelier di pratiche interculturali

L'arte come strumento pedagogico e d'integrazione

Un laboratorio rivolto a studenti, richiedenti asilo e minori non accompagnati

Prosegue al **MAXXI, Museo nazionale delle arti del XXI secolo**, il progetto-pilota **Guardo in alto. Atelier di pratiche interculturali**, nato dalle sinergie tra **AREA06/Festival Short Theatre**, il **CAS Gelsomino**, la **Fondazione Pastificio Cerere, PAV, Helia Hamedani** e i **Musei Civici di Jesi**.

A seguito della partecipazione al laboratorio di formazione e progettazione interculturale **Art Clicks**, organizzato e sostenuto dalla **Fondazione MAXXI ed ECCOM con il supporto della Stavros Niarchos Foundation**, le diverse realtà, attive nel tessuto artistico e sociale della capitale, hanno unito competenze e aspirazioni per la realizzazione di un'iniziativa orientata all'utilizzo dell'arte come mezzo di formazione e di inclusione.

Destinatari del progetto sono i ragazzi del **Liceo Artistico Caravaggio**, alcuni dei minori non accompagnati seguiti dal centro diurno **Civico Zero** e i giovani del **CAS Gelsomino**, che avranno modo di confrontarsi attraverso un processo di progettazione collettiva, capace di favorire lo scambio di opinioni e la creazione di uno spazio di mediazione a partire dall'arte.

In **Guardo in alto la produzione artistica è intesa come strumento pedagogico** utile alla crescita personale. Così, in un percorso di avvicinamento ai mestieri della cultura, l'arte diventa grimaldello per attivare nuove connessioni, ravvivare l'immaginazione, i desideri e le ambizioni, per restituire ai partecipanti una visione più attiva e fiduciosa delle proprie competenze e delle proprie possibilità per il futuro. A questo si aggiunge **la centralità del dialogo interculturale e della creazione di zone di contatto** in cui le persone possano esprimersi e conoscersi in un clima di fiducia e apertura.

Il progetto prevede la realizzazione di due atelier per professionisti del settore artistico e culturale: un **atelier di comunicazione** "per imparare a raccontare" e un **atelier di allestimento** "per imparare a fare". L'**atelier di comunicazione** sarà condotto dalle drammaturghe **Erika Z. Galli e Martina Ruggeri di Industria Indipendente**, che stimoleranno i partecipanti a confrontarsi con mezzi comunicativi eterogenei (linguistici, visuali e corporei). Nel corso di ogni appuntamento i ragazzi saranno impegnati nella produzione di contenuti multimediali, a partire dalle suggestioni scaturite da un primo incontro con la collezione permanente del MAXXI. I contributi confluiranno su social, sul blog di Art Clicks (<http://artclicks.maxxi.art>) e in ultimo in una fanzine, che sarà realizzata come prodotto finale del laboratorio. È affidata invece a **Giuseppe Vultaggio** la docenza dell'atelier di allestimento, durante il quale i partecipanti apprenderanno i principi guida del lavoro di allestimento e si cimenteranno con diverse tecniche di artigianato. Risultato ultimo del laboratorio sarà la realizzazione di una struttura mobile, uno "stage" o "installazione", che sarà utilizzata in momenti successivi per presentare e promuovere il progetto.

Il dispositivo mobile infatti viaggerà presso eventi, festival, istituzioni culturali disponibili ad ospitarlo. A giugno 2019 **il dispositivo verrà accolto dai Musei Civici di Jesi**, partner costitutivo del progetto per poi approdare a settembre alla Pelanda del Macro di Testaccio nell'ambito del festival di performing arts **Short Theatre**.

I risultati del progetto infine verranno presentati al MAXXI in occasione della **Conferenza Internazionale di Art Clicks** che avrà luogo il 16 e 17 maggio 2019 a Roma presso il MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo.

CONTATTI

Laura Marano lauramarano.11@gmail.com 328 1548982



Progetto realizzato da

MAXXI

Museo nazionale
delle arti
del XXI secolo



ECCOM
CENTRO NAZIONALE
PER LA CULTURA

Con il supporto di

IEN/SNF

ΙΔΡΥΜΑ ΣΤΑΥΡΟΣ ΝΙΑΡΧΟΣ
STAVROS NIARCHOS
FOUNDATION

Con il patrocinio di



Promosso da



FONDAZIONE
PASTIFICIO CERERE



Città di Jesi
musei civici



Partner

